

II. Residui attivi					
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	398	161,00			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	280.500	280.000,00			
F) RATEI E RISCONTI					
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	441.181	798.548,79		2.850	6.561,04
4-bis) Crediti tributari					
4-ter) Imposte anticipate					
5) Crediti verso altri		1.012,80			
Totale residui attivi	722.079	1.079.722,59		Totale	2.003.077,24
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
Totale ratei e risconti (F)					
1) Partecipazione in imprese controllate				1.984.739	2.003.077,24
2) Partecipazione in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
Totale attività finanziarie					
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	1.083.127	948.339,82			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa					
Totale disponibilità liquide	1.083.127	948.339,82			
Totale attivo circolante (C)	1.836.006	2.056.772,00			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi					
Totale ratei e risconti (D)	-	-		Totale passivo (B + C + D + E + F)	
Totale attivo	12.912.995	13.032.000,22		Totale passivo e netto	12.912.995
					13.032.000,22



PAGINA BIANCA



PARCO NAZIONALE
ValGrande

RENDICONTO GENERALE 2007

Nota integrativa
(Art. 44 d.p.r. 97/2003)



NOTA INTEGRATIVA
(Art. 44 d.p.r. 97/2003)**PARTE PRIMA (art. 44, comma 2, d.p.r. 97/2003)****a) Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale.**

I criteri utilizzati sono quelli rinvenibili nelle “Linee guida sulla rappresentazione contabile di talune poste di bilancio” emanate dal Ministero dell’Economia e Finanze con nota prot. 0099836 del 12 settembre 2002 e nell’allegato 14 al d.p.r. 97/2003 (“Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70”), laddove applicabili.

L’art. 43 del citato d.p.r. 97/2003, infatti, stabilisce che i criteri che gli enti pubblici devono adottare per l’iscrizione e la valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi che sono - da un lato - analoghi a quelli stabiliti dall’art. 2426 del codice civile (in quanto applicabile) e - dall’altro - quelli elencati e descritti nell’allegato 14 al d.p.r. stesso.

Tale allegato, denominato appunto “Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi”, all’indicazione specifica dei criteri per le singole fattispecie, premette che i criteri stessi sono direttamente applicabili nelle ipotesi di gestione commerciale od industriale, svolte come attività secondaria e strumentale, mentre, per le attività istituzionali, lo sono nei limiti della loro compatibilità con la natura dell’ente e con le caratteristiche dell’attività esercitata.

Con riferimento all’Ente Parco Nazionale Val Grande, non viene, ovviamente, svolta alcuna attività di tipo industriale, ma solamente, una limitata attività commerciale, consistente nella vendita di pubblicazioni, gadgets e piccole prestazioni legate all’accompagnamento escursionistico.

Tali attività, che ovviamente comportano l’assunzione di obblighi di natura fiscale, non consentono all’Ente di autofinanziarsi, stante l’eseguità degli importi in questione.

Nell’anno 2007 le riscossioni sui capitoli 7010 (ricavi dalla vendita di prodotti) , 7020 (ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall’ente) e 7030 sono state, rispettivamente, pari ad € 3.061, € 3.873 ed € 790.



E' da sottolineare che l'attività commerciale dell'Ente non ha avuto un sufficiente sviluppo, attesa la mancanza di soluzioni organizzative adeguate atte a sviluppare una precisa strategia commerciale compatibile.

Tuttavia l'attività di reperimento fondi per l'anno 2007 ha segnato un dato positivo.

Infatti, come per lo scorso anno, grazie ad una attività specifica di found rising, l'Ente è riuscito a sostenere, quasi interamente, una delle attività previste e promosse regolarmente e denominata "I Sentieri del gusto".

Tale attività ha permesso all'Ente il reperimento di fondi straordinari per complessivi € 16.902, erogati da: Regione Piemonte - Fondazione Bancaria "Banca di Novara".

L'Ente, in futuro, dovrà utilizzare strategie simili al fine di finanziare attività tese al raggiungimento dei fini istituzionali (elencati dal citato art. 3 dello Statuto) che pur essendo maggiormente onerose consentono di disegnare i caratteri distintivi del Parco.

I criteri adottati per ogni singola fattispecie sono evidenziati nell'analisi delle singole poste, come dianzi specificato.

Si evidenzia, tuttavia, che in virtù di quanto sopra riportato, vi è stata uniformità di criteri tra la gestione 2006 e quella del 2007.

b) Analisi delle voci del conto del bilancio.

Con riferimento alle entrate, tra quelle correnti, sono compresi i contributi pubblici di diversa natura: i trasferimenti ordinari del Ministero vigilante per € 1.016.839 (in aumento di € 48.702 rispetto a quello previsto all'inizio dell'esercizio); contributo regionale di € 11.402. Inoltre sono da comprendere i contributi erogati da Enti Privati per la realizzazione dei "Sentieri del Gusto" per € 5.500,00. (cap. 6021)

Tra le entrate legate alle attività di merchandising e di prestazioni di servizi vengono ricomprese le riscossioni sui capitoli 7010 (ricavi dalla vendita di prodotti) , 7020 (ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall'ente) e 7030 che sono state, rispettivamente, pari ad € 3.061, € 3.873 ed € 790.

Risultano, infine, comprese tra le entrate correnti: altri proventi per € 190 (cap. 7050) gli interessi sul conto corrente per € 79, mentre € 398 rappresentano Rimborsi (cap. 9010) derivanti da conguagli in positivo legati a spese di utenze sostenute nel corso dell'anno.

Risultano iscritte entrate in conto capitale pari ad € 60.000 quali contributi straordinari del Ministero dell'Ambiente a favore di opere di manutenzione straordinaria e installazione di pannelli solari da destinarsi alle strutture e ai bivacchi del CTA-CFS diffuse sul territorio del parco.



Le entrate per partite di giro ammontano complessivamente ad € 127.841.

USCITE CORRENTI

Le uscite correnti ammontano ad € 1.023.347

Gli impegni relative alle spese di funzionamento ammontano complessivamente ad € 691.746.

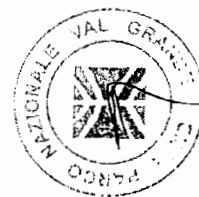
Tali spese si riferiscono alle uscite per gli organi dell'Ente per un importo complessivo di € 68.391; per gli oneri per il personale in attività di servizio pari ad € 447.057 (voci stipendiali fisse ed accessorie per il personale dipendente e per il coordinatore tecnico amministrativo, missioni, buoni pasto, formazione, nonché retribuzione straordinaria, missioni e formazione del personale del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato – in rapporto di dipendenza funzionale dall'Ente - la cui retribuzione ordinaria grava sul bilancio del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dipendenti di quest'ultimo) e in ultimo per forniture di beni e servizi per un importo complessivo di € 176.298.

Gli impegni relativi alle spese per interventi diversi sono così ripartiti: € 192.576,19 per prestazioni istituzionali (manutenzione ordinaria di sentieri, infrastrutture ed edifici strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali, attività di ricerca scientifica, di studio, di educazione ambientale, promozione e patrocinio di attività culturali ed iniziative nei campi di interesse del parco); € 99.186 per trasferimenti passivi (contributi e sovvenzioni, soprattutto per il mantenimento e recupero delle tipologie edilizie tipiche – c.d. “tetti in pioda”, quote associative); € 200 quali oneri finanziari (spese di bollo del conto corrente aperto presso il Tesorerie); € 34.103 per oneri tributari (irap, irpeg, iva); € 1191 di oneri vari straordinari;

USCITE IN CONTO CAPITALE

Le uscite in conto capitale ammontano ad € 126.527,85

Gli impegni relativi alle spese in conto capitale sono così suddivise: € 51.521 relativi all'acquisizione di beni di uso durevole e ad opere immobiliari (trattasi di interventi su beni in proprietà e su beni di terzi, di cui si ha la disponibilità in virtù di contratto di comodato, ovvero su beni demaniali strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali, come sopra specificato); € 64848,76 per acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (beni che vengono patrimonializzati con iscrizione all'inventario all'atto dell'acquisizione); € 10.158,26 per liquidazioni TFR.



USCITE DI PARTITA DI GIRO

Gli impegni relative a spese per partite di giro ammontano ad € 127.841 , come per le entrate - stante la natura di queste poste -.

Nelle risultanze finanziarie l'avanzo di amministrazione è indicato in entrata nell'apposita colonna "Avanzo di amministrazione utilizzato", e risulta totalmente applicato nella riga delle "previsioni definitive" concorrendo a determinare il totale delle previsioni definitive a pareggio con le uscite.

Per la composizione e destinazione dell'avanzo di amministrazione certo, che verrà applicato al Bilancio di Previsione 2008 (attraverso una variazione di bilancio dell'importo presunto calcolato precedentemente alla redazione del presente Rendiconto generale), si rimanda alla pag. 11.

c) Analisi delle voci dello stato patrimoniale.**ATTIVITA'.**

Il totale delle immobilizzazioni è pari ad € 11.076.989 ripartite come segue.

Alla voce immobilizzazioni immateriali troviamo un totale di € 10.181.864, di cui:

€ 23.094 quali costi di impianto e ampliamento la cui consistenza è stata incrementata a fronte dell'acquisto di un nuovo software; € 667.248 quali costi di ricerca e sviluppo; € 1.054.646 quali immobilizzazioni in corso (trattasi di residui passivi in conto capitale, tra i quali sono stati riportati anche € 183.018 del finanziamento di Villa Biraghi ancora a residuo, erroneamente iscritto a suo tempo tra le partite di giro; trattasi di quota trasferita dal Ministero Ambiente all'Ente Parco e finalizzata al finanziamento dei costi di restauro del suddetto edificio, quale contributo straordinario originariamente riconosciuto al Comune di Vogogna (VB) – stazione appaltante dei lavori- ma successivamente trasferito con intermediazione dell'Ente Parco. Questa situazione si riscontra da circa 4 anni; € 8.138.891 quali manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi (trattasi della consistenza a fine 2007 del volume delle liquidazioni ammortizzabili effettuate sui beni in comodato e su quelli non in comodato); € 297.985 di altre immobilizzazioni che riguardano le migliorie sui nostri beni in proprietà (in aumento tranne per la quota di € 14.627 non ammortizzata, in quanto finanziata con contributi straordinari fondazione cariplo).

Alla voce immobilizzazioni materiali, troviamo un totale di € 895.125, di cui :

€ 64678 per terreni e fabbricati di proprietà; € 324.947 quali impianti e macchinari; € 332.839 quali attrezzature industriali e commerciali (voce rappresentativa della nostra dotazione di mobili e macchine di ufficio); 155.091 quali automezzi ed € 17.570 per libri.



Il totale del nostro attivo circolante è pari ad € 1.836.006 così ripartito.

Alla voce rimanenze troviamo un importo complessivo pari ad € 30.801 (esclusivamente come dato di consistenza del magazzino).

I residui attivi ammontano ad € 722.079 di cui:

€ 398 e € 280.500,00 per crediti verso terzi e € 441.181 per crediti verso Enti pubblici.

Per l'esame delle posizioni si rimanda a pag. 14 .

Tra le disponibilità liquide troviamo l'importo di € 1.083.127 (fondo cassa 2007).

PASSIVITA'.

Il patrimonio netto è dato dall'avanzo economico portato a nuovo per € 5.210.820 dal dato dell'esercizio 2006 e dal disavanzo economico dell'esercizio 2007, pari ad € -462.886, per un importo totale di € 4.747.934.

Tra i contributi a destinazione vincolata voce B 1 troviamo l'importo di € 1.981.889 dati dalla consistenza del 2006 ridotta di un importo pari ad € 14.627,00 quale totale delle liquidazioni su beni di proprietà (Pian Vadà Linea Cadorna) completamente finanziate da contributi connessi ai fondi CARIPLO (mandati n. 152,154, 156, 158), e, quindi, così come previsto dalla Circolare MEF n. 32 del 16/10/2002, non ammortizzate .

Tra i fondi per rischi ed oneri, alla voce C 4, troviamo l'importo di € 4.749.968 quale consistenza del precedente anno più il totale delle quote di ammortamento 2007 -dato rintracciabile nell'allegato "riepilogo ammortamenti 2007"-.

Vi sono poi € 71.049 quale consistenza del fondo per il Trattamento di Fine Rapporto, che risulta secondo un calcolo al 31/12/06 fornito dall'ufficio di elaborazione paghe e riassunto nell'apposita tabella.

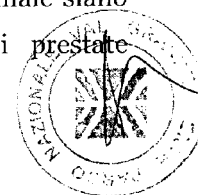
I residui passivi ammontano ad € 1.359.305, di cui: € 385.473 per debiti verso fornitori; € 26.661 quali debiti verso iscritti, soci e terzi; € 893.158 quali debiti verso lo Stato ed enti pubblici (Enti che sono stazioni appaltanti in lavori su beni di interesse per il Parco) ed € 54.014 come debiti diversi.

Da ultimo vi sono € 2850 di ratei passivi

Lo stato patrimoniale, così formato, pareggia nell'importo di € 12.912.995.

Tra gli allegati alla nota integrativa si trovano tutti i documenti, specificatamente nominati, che ritraggono lo svilupparsi e la consistenza delle voci in esame.

L'art. 42, comma 7, del d.p.r. 97/2003, chiede che in calce allo stato patrimoniale siano evidenziati: i conti d'ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate



direttamente od indirettamente; i beni di terzi presso l'ente; gli impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio.

Il successivo comma 9 chiede, inoltre, che allo stato patrimoniale sia allegato un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente, con indicazione delle rispettive destinazioni e dell'eventuale reddito da essi prodotto.

Tale elencazione trovasi negli allegati alla presente nota, nei quali sono descritti: i due beni di proprietà, quelli oggetto di comodato e quelli su cui l'Ente effettua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

d) Analisi delle voci del conto economico.

Passando all'analisi delle voci del 2007, si delinea il quadro che segue.

Il valore della produzione, ammonta ad € 1.047.108 ed è dato da: € 11.275, quali proventi e ricavi dalla vendita di prodotti (composti dalle somme accertate nei capitoli 7010, 7020, 7030, 9010); € 2.091 quali variazioni delle rimanenze di magazzino; € 1.033.741 quale sommatoria dei contributi provenienti da Enti pubblici e privati tra cui: € 1.016.839 di contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente, € 11.402 di contributi della regione Piemonte ed € 5.500 di contributi provenienti da Enti privati.

Nelle entrate del rendiconto finanziario risultano inoltre € 79 al cap. 8030 di interessi maturati che nel conto economico vengono illustrati alla voce C 16d.

I costi della produzione ammontano ad € 1.618.695 di cui :

- € 122.576 quali costi per servizi ed € 53.722 per acquisto di beni, la cui somma equivale agli impegni della u.p.b. 1.1.1.3;

- € 535.948 di costi di personale così suddivisi : € 90.500 quali oneri sociali -ovvero uscite per gli organi dell'ente-, € 333.557 quali salari e stipendi (somma degli impegni dei capitoli 2010 e 2040), € 20.500 quale quota 2007 relativa al TFR (così come stanziato al capitolo 15010) ed € 91.391 quali altri costi legati al personale (somma degli impegni sui capitoli 2012, 2020, 2021, 2050, 2060, 2070, 2080, 2091, 2100, 2105).

La somma tra oneri sociali, salari e stipendi e altri costi legati al personale, compongono la sommatoria delle UPB 1.1.1.1 e 1.1.1.2.

- € 609.152 quali ammortamenti (per il dettaglio vedasi i vari allegati alla presente nota); -

- € 4.343 quali accantonamenti per versamenti allo stato -Legge finanziaria 2005 e 2006- (cap. 10041)

- € 292.955 quali oneri diversi di gestione (vi sono i rimanenti impegni di parte corrente, meno quelli relativi agli oneri tributari che trovansi alla voce "imposte dell'esercizio")



Tra i proventi ed oneri finanziari troviamo un differenziale negativo di € 121 composto da € - 200,00 quali oneri finanziari (spese di bollo del conto corrente aperto presso il Tesorerie) ed € 79 al cap. 8030 di interessi maturati.

Il totale delle partite straordinarie è pari ad € 142.925, dato dai:

- € 76.664 quali proventi straordinari dovuti ad: entrate in conto capitale, immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito quali doni del Ministero ambiente al Corpo Forestale dello Stato (vedi scheda “Altri Proventi ed...”

- € 6.267 quali Oneri straordinari.

- € 73.541 Quali sopravvenienze attive derivanti dalla eliminazione dei residui passivi.

- € 1.013 quali sopravvenienze passive derivanti dall’eliminazione dei residui attivi

Su tale importi è possibile constatare la natura e le descrizioni delle poste attraverso la scheda relativa a “Altri proventi ed oneri straordinari”.

Abbiamo in chiusura un importo di € 34.103 relativo ad imposte d’esercizio che implementano in negativo il risultato.

Il risultato finale è rappresentato da un disavanzo economico di € 462.886.

Tra gli allegati alla nota integrativa si trovano tutti i documenti, specificatamente nominati, che ritraggono lo svilupparsi e la consistenza delle voci in esame.

Il conto economico è accompagnato da un quadro riepilogativo che riporta i dati suesposti riaggregati.

PARTE SECONDA (art. 44, comma 3, d.p.r. 97/2003)

Elementi richiesti dall’art. 2427 codice civile.

- 1) I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono quelli sopra riportati.
- 2) I movimenti delle immobilizzazioni risultano dagli allegati tecnici alla presente nota.
- 3) La composizione di tali voci e i criteri di ammortamento sono parimenti riportati nei suddetti allegati tecnici.
- 4) Ogni variazione intervenuta nelle voci dell’attivo e del passivo è indicata negli allegati tecnici di cui sopra, ove sono ricostruite le voci medesime.
- 5) L’Ente non ha partecipazioni di questo tipo da elencare.
- 6) L’Ente non ha crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni. Per quanto riguarda i residui passivi si veda il successivo punto ad essi relativo.
- 7) Non vi sono oneri finanziari se non quelli risultanti dal conto economico.
- 8) Non vi sono impegni non risultanti nello stato patrimoniale.



9) Come detto nella prima parte della nota, i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi non sono significativi in sé e, dunque, sulla loro ripartizione non vi è da dire se non che la maggior parte degli stessi è riconducibile ai Centri Visita distribuiti sul territorio del Parco, al Centro di Educazione Ambientale denominato “Acquamondo”, alle attività fieristiche.

10) Non vi sono partecipazioni. L’Ente possiede quote consortili della società a responsabilità limitata “Distretto Turistico dei Laghi”. Trattasi di acquisto di quote deliberato dal Consiglio Direttivo e dalla Giunta Esecutiva nell’anno 2000 e resa operativa con determina dirigenziale n. 16 del 2001 : nel 2006 il costo delle quote consortili è stato pari € 1.560,00.

Rammentiamo che Il Distretto Turistico dei Laghi ha come funzioni principali : la raccolta e la diffusione di informazioni turistiche; la fornitura di assistenza turistica; la promozione e la realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali; la sensibilizzazione degli operatori, delle amministrazioni e delle popolazioni locali per la diffusione della cultura dell’accoglienza e dell’ospitalità turistica; lo stimolo alla formazione di pacchetti di offerta turistica; la valorizzazione dei beni artistici, architettonici ed ambientali.

11) L’Ente non ha assunto prestiti obbligazionari e non ha alcun debito verso banche.

12) Sul punto si è detto a commento delle voci del conto economico.

13) Non vi sono dati da comunicare.

14) Il numero dei dipendenti con contratto di diritto pubblico a tempo indeterminato è, al 31.12.2007, di 10 unità, su una dotazione organica prevista di 10 unità. Il Direttore, è assunto con contratto a tempo determinato di diritto privato.

15) Compensi :

- indennità di carica mensile lorda del Presidente : € 2.774,92;
- indennità di carica mensile lorda del Vice Presidente : € 832,53;
- indennità di carica mensile lorda dei componenti del Consiglio Direttivo : € 77,98;
- indennità di carica mensile lorda dei componenti la Giunta Esecutiva : € 145,65;
- indennità mensile lorda del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti : € 170,43;
- indennità mensile lorda dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti : € 112,59.

16), 17) e 18) Tali voci non sono compatibili con la natura di ente pubblico non economico.

19), 20) e 21) Nulla da comunicare.



Illustrazione delle risultanze finanziarie complessive.

Le entrate correnti corrispondono ad accertamenti per complessivi € 1.045.096 e riscossioni per un importo totale di € 1.211.567.

Tali entrate, per la quasi totalità, finanziano le uscite correnti composte da impegni per complessivi € 1.023.347 e pagamenti per un importo totale di € 944.941.

Da ciò emerge quanto già evidenziato in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2008, ossia che il contributo ordinario del Ministero Vigilante viene esclusivamente utilizzato per le uscite correnti, ovvero per far fronte alle spese degli organi, del personale, a quelle per l'acquisizione di beni e servizi, a quelle dirette al raggiungimento dei fini istituzionali e a quelle tributarie. Gli interventi in conto capitale sono finanziati dall'avanzo di amministrazione e quest'anno da contributi straordinari del Ministero dell'Ambiente.

Variazioni alle previsioni finanziarie.

Nel corso dell'esercizio 2007, il Consiglio Direttivo, ha adottato tre provvedimenti di variazione di bilancio in conto competenza e cassa.

Con Delibera n. 7 del 3/7/2007 sono state approvate le proposte di variazione contenute nella proposta di variazione determinata con atto dirigenziale n. 167/2007 del 22 Giugno 2007 ed esaminate, con parere positivo, dal collegio dei revisori dei conti (verbale n. 69 del 27/6/2007).

In particolare è stato aumentato in entrata il cap 6021 (u.p.b. 1.1.2.5.) per un importo pari ad € 5000 e aumentati, in uscita, di pari importo, il cap. 5330 (u.p.b. 1.1.2.1).

Inoltre è stato aumentato il cap di uscita 6100 (u.p.b. 1.1.2.2) di € 6.000 riducendo di pari importo il cap. d'uscita 5330 (1.1.2.1).

In uscita, infine, a fronte della necessità di spostare le potenziali liquidazioni del TFR ai dipendenti dal capitolo di parte corrente a quello in conto capitale, è stato aumentato il cap. 15010 (1.2.1.5.) di € 20.500, 5010 (1.1.3.1.) e azzerato il cap. 10038 (1.1.4.2) di €

Con Delibera di Consiglio n.11 del 16/10/2007 sono state approvate le seguenti proposte di variazione di Bilancio presentate dal Direttore con Determinazione n. 307/2007 del 10/10/2007:

aumentato il capitolo in entrata n. 3010 (1.1.2.1.) di € 80.701 quale incremento del contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente. Per complessivo pari importo sono stati aumentati in uscita rispettivamente i cap. 5340, 5110, 6100, 6300, 11050, 11300, 12020



Inoltre è stato ridotto l'Avanzo di Amministrazione presunto di € 37.487 a discapito dei capitoli d'uscita 11300 e 12010.

Infine, per un totale di € 5.202 sono aumentate le entrate rispettivamente ai cap. 4010,7010,7020,7050 e 7110. Per pari importo le uscite sono cresciute a favore del capitolo 5110 (1.1.2.1.)

Con Delibera di Consiglio n. 15 del 18/12/2007 è stata approvata la proposta di variazione dei residui presentata dal Direttore con determinazione n. 379/2007 del 3/12/2007.

In particolare è stato ridotto di € 31.999 il contributo ordinario del Ministero dell'ambiente al cap. 3010 (1.1.2.1.) e contestualmente ridotti i cap. 5030, 5340, 6040,6100,11060,12010 per un importo complessivo pari allo stesso importo di cui sopra.

Inoltre è stato aumentato il capitolo in entrata n. 15010 (1.2.2.1.) di € 15.000 e in uscita il capitolo n. 11060 (1.2.1.1.).

Con 10 atti di Determinazione dirigenziale che alleghiamo, sono stati infine disposti storni tra stesse categorie di spesa.

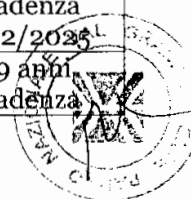
Diritti reali di godimento.

Nel corso degli anni, l'Ente, ha provveduto alla stipula di un numero consistente di atti di comodato gratuito, al fine di ottenere la disponibilità di beni immobili strumentali all'esercizio delle attività necessarie al perseguimento dei fini istituzionali.

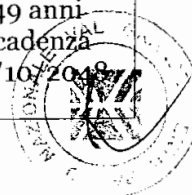
Tali atti prevedono ampi termini di scadenza, i quali giustificano un impegno finanziario da parte dell'Ente finalizzato alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi (trattasi di immobili restaurati, ancora da restaurare con interventi di manutenzione straordinaria o trasformati di sana pianta in quanto ruderi).

Nell'elenco che segue risultano: Ente proprietario, località del sito, durata dei contratti e illustrazione dell'utilizzo dei beni goduti.

Comune di Santa Maria Maggiore - località ALPE BONDOLLO - rifugio bivacco.	05/11/1998 - Rep. 388	29 anni scadenza 5/11/2027
Comune di Santa Maria Maggiore - frazione di BUTTOGNO - centro visita	31/07/1998 Rep. 382	29 anni scadenza 31/7/2027
Comune di Trontano - località RAGOZZALE - bivacco montano	06/12/1996 Rep. 189858	29 anni scadenza 6/12/2025
Comune di San Bernardino Verbano - Frazione ROVEGRO - Caserma C.F.S. e centro visita	13/06/1997 Rep. 51261	29 anni scadenza



		12/6/2026
Comune di Cossogno: a) Via Umberto I - centro educazione ambientale (ACQUAMONDO); b) Frazione Cicogna - Centro visite.	30/05/1997 Rep. 51161	29 anni scadenza 30/5/2026
Comune di INTRAGNA - Centro visite	15/10/1996 Rep. 49597	29 anni da modificare in 50
Comune di Premosello Chiovenda - località ALPE "LA COLMA" - baita	15/10/1996 Rep. 49596	29 anni scadenza 14/10/2025
Comune di Premosello Chiovenda - frazione di COLLORO - ex scuole elementari - centro visite e scuola di educazione ambientale	15/10/1996 Rep. 49596	29 anni scadenza il 14/10/2025
Comune di MALESCO - Via Teatro - MUSEO DELL'ENTE	31/07/1998 Rep. 867	49 anni scadenza 31/7/2047
Comune di Beura Cardezza - località ALPE OGLIANA - bivacco aperto e struttura di servizio	12/07/1999	29 anni scadenza 11/07/2028
Comune di Premosello Chiovenda - frazione di COLLORO - Parcheggio e area di servizio	27/01/1998 Rep. 551	29 anni scadenza 26/1/2027
Comune di Trontano - località ALPE PARPINASCA - terreno sul quale costruire rifugio	27/10/1998 Rep. 257	99 anni scadenza 26/10/2097
Comune di Premosello Chiovenda - Villa Fontana Rossi - centro visite (p.t.) e uso promiscuo con il Comune (p.semint.)	03/09/1998 Rep. 554	29 anni scadenza 2/9/2027
Comune di Malesco - località ALPE SCAREDI - bivacco escursionistico e struttura di servizio dell'Ente	27/03/1998 Rep. 861	29 anni scadenza 26/3/2026
Corpo Forestale dello Stato (Gestione ex ASFD) - Comune di Cossogno - località BOCCHETTA DI CAMPO - bivacco e posto di sorveglianza C.F.S.	28/10/1997	49 anni scadenza 27/10/2046
Comune di Intragna - Miazzina località "PIAN DI BOIT" - bivacco	24/11/2000 Rep. 200	29 anni scadenza 24/11/2029
Comune di Premosello Chiovenda - Frazione di COLLORO - località Centro - parcheggio pubblico	30/11/2000 Rep. 574	29 anni scadenza 29/11/2029
Comune di Premosello Chiovenda - Frazione di COLLORO - località Piaggi - parcheggio pubblico ed area attrezzata	30/11/2000 Rep. 573	29 anni scadenza 29/11/2029
Comune di VOGOGNA - Castello Visconteo (p.t.) - Centro multimediale di accoglienza e documentazione turistica	28/11/2000 Rep. 82	49 anni scadenza 28/11/2049
Gestione ex ASFD: - Santa Maria Maggiore loc. ALPE VALD, Trontano località ALPE (IN) LA PIANA e Trontano località ALPE MOTTAC : bivacchi per escursionisti, strutture di servizio del Parco e posto sorveglianza CFS	15/10/1999 Rep. 12	49 anni scadenza 14/10/2048



Comune di MALESCO - Centro di informazione	14/6/1996 Rep. 813	29 anni scadenza 13/6/2025
Comune di MALESCO – località Alpe Straolgio - infrastrutture turistiche (baite)	21/01/2003 Rep. 916	50 anni scadenza 20/01/2052
Comune di MALESCO – Fabbricato "Casa Mellerio" - Comando Stazione CFS	17/09/2003 Rep. 926	50 anni scadenza 16/9/2052
Comune di COSSOGNO - Fraz. Cicogna - attività ricreative, di vendita prodotti e sosta per gli escursionisti.	30/10/03 Rep. 643	50 anni scadenza 29/10/2052
Comune di Vogogna – Nuova sede del Parco- VILLA BIRAGHI	21/04/2005 Rep 111	99 anni 21/04/2104

La destinazione dell'avanzo economico o i provvedimenti atti al contenimento e all'assorbimento del disavanzo economico.

Dalla lettura del conto economico e del quadro di riclassificazione dei risultati economici, si evince un differenziale positivo tra il disavanzo economico dell'esercizio 2006 e quello del 2007.

Tutto ciò è in gran parte dovuto ad un aumento sostanziale delle entrate sia ordinarie che in conto capitale, oltre ad una riduzione sostanziale delle spese. Questo conferma lo sforzo da parte di questo Ente a garantire un contenimento del disavanzo.

Del resto, in futuro, sarà la nostra capacità di intercettazione delle fonti di finanziamento straordinario (in particolare quelle provenienti dalle fondazioni bancarie e dagli enti privati) a garantire uno sviluppo virtuoso dell'Ente e delle sue potenzialità d'investimento pur nella razionalità e nell'efficienza amministrativa ed economica.

Il progressivo riassorbimento del disavanzo economico, avverrà solo dopo che i nostri investimenti in conto capitale, finanziati progressivamente da contributi straordinari, completino il loro ciclo andando a ridurre progressivamente gli ammortamenti sulle immobilizzazioni.

Detto ciò, l'Ente continuerà nell'ottica già perseguita della razionalizzazione delle spese correnti e cercherà di aumentare la quantità dei proventi relativi alla propria attività commerciale.

Non bisogna tuttavia dimenticare le difficoltà che l'Ente ha incontrato ed incontrerà in proposito dovute alla sua natura giuridica di "Ente pubblico non economico che ha come primo fine istituzionale la tutela del territorio e la promozione di culture rispettose



dell'ambiente naturale e degli equilibri biologici, che per loro natura determinano costi obbligatori, non necessariamente finanziabili da fonti straordinarie.

Infatti un Parco Nazionale ha come primo obiettivo principale quello di tutelare l'ambiente e il territorio che lo compone e, per questo, lo Stato investe considerando tale costo quale spesa "obbligata" al fine di difendere il futuro del nostro territorio e in generale contribuire alla tutela del pianeta.

Oltre a ciò, con riferimento alle spese a cui andrà incontro l'Ente nel prossimo futuro, una particolare menzione meritano quelle relative al trasferimento presso la nuova sede a Vogogna, che, ad oggi, non è ancora avvenuto ma che dovrà avvenire entro il 2008.

Il trasferimento comporterà, infatti, gravi oneri sia per il mero trasloco degli uffici che per i costi, sicuramente più elevati, di utenze e di mantenimento ordinario e straordinario di un edificio di pregio molto ampio e impegnativo.

Analisi del risultato di amministrazione.

Al termine dell'esercizio consuntivato, risulta un **avanzo di amministrazione pari ad € 445.900** dato: dalla consistenza iniziale di cassa di € 948.340, aumentata delle riscossioni per € 1.589.568 (di cui € 1.220.637 in conto competenza ed € 368.931 in conto residui) e diminuita della massa dei pagamenti per € 1.454.781 (di cui € 994.461 in conto competenza ed € 460.320 in conto residui) per una consistenza finale di cassa pari ad € 1.083.127.

Tale consistenza è aumentata, poi, dei residui attivi per € 722.079 (di cui € 709.779 maturati negli esercizi precedenti e 12.300 maturati nel 2007), a cui sono sottratti i residui passivi per € 1.359.305 (di cui € 1.076.051 maturati negli anni pregressi ed € 283.254 nell'anno 2007).

La consistenza dell'avanzo di amministrazione rimane tutt'oggi moderatamente rilevante ma non più in aumento da almeno tre anni. Quest'anno si è verificato un piccolo incremento rispetto allo scorso anno per via di maggiori entrate vincolate accertate a fine anno e in parte non ancora impegnate.

Per quel che concerne l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, esso è stato suddiviso in una parte indisponibile per un importo complessivo di € 16.979 (accantonamenti a favore dello stato per via delle riduzioni previste dalle Leggi Finanziarie, disponibile vincolata per € 285.759 di cui : € 5.000,00 vanno ridestinati al Fondo per i rinnovi contrattuali in corso, come previsto dall'art. 18 comma 2 del d.p.r. 97/2003; € 20.500 quale quota di accantonamento per il TFR 2007; € 160.800 destinati alla ridefinizione del Piano

